



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Ordinanza n. 23 del 19/07/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA GESTIONE DELL'ARENILE. DISPOSIZIONI TEMPORANEE NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME. STAGIONE 2024.

IL SINDACO

Rilevato che le associazioni di categoria attive nel settore ricettivo (Ass. Agenzie Bibionesi Immobiliari Turistiche ABIT e Ass. Locatori Privati ALP) hanno rappresentato, su stimolo di singoli associati, la carenza di posti spiaggia in particolare nell'arenile est di Bibione, notoriamente afflitto dal fenomeno erosivo che comporta annualmente il progressivo arretramento della linea di battigia;

Rilevato altresì che il concessionario Bibione Spiaggia, società partecipata dagli operatori turistici di Bibione e loro principale partner, ha segnalato che fra il 15 luglio ed il 31 agosto gli stabilimenti già allestiti non saranno sufficienti a soddisfare gli accordi convenzionali fra il concessionario e le predette associazioni, le quali si impegnano a fornire al turista un servizio che abbina alloggio e posto spiaggia in zona prossimale;

Dato atto che effettivamente le recenti mareggiate hanno ulteriormente aggravato il fenomeno erosivo che da anni -soprattutto nella zona centrale- ha ridotto notevolmente la superficie della spiaggia di Bibione e che neppure i ripascimenti che periodicamente vengono effettuati a cura della Regione Veneto e dei concessionari sono stati nel tempo sufficienti a recuperare le aree erose;

Rilevato pertanto che l'area attualmente destinata al soggiorno all'ombra non è sufficiente ad accogliere tutti i turisti che arriveranno prossimamente nel litorale e che la zona di arenile maggiormente interessata dall'erosione è quella centrale ossia quella a servizio della zona di Bibione a maggiore densità abitativa e di servizi (lati ovest e est di Corso del Sole e fino alla zona est);

Considerato che i turisti che soggiornano in dette aree centrali non possono essere ospitati in altre zone di spiaggia in quanto, oltre a non esservi sufficiente capienza, lo spostamento di molti turisti da una zona all'altra di Bibione creerebbe notevoli disagi sia ai turisti stessi, che agli operatori e, non ultimo, alla circolazione stradale;

Dato atto che, in conseguenza della progressione dei fenomeni erosivi, gli istituti di flessibilità previsti dal Piano Particolareggiato dell'arenile non risultano ad oggi idonei a far fronte alla problematica;

Rilevato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 del 30.03.2023, ha adottato una variante alle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato dell'arenile che ha lo scopo, fra l'altro, di rendere maggiormente flessibile la gestione del piano stesso in relazione alle dinamiche che interessano l'arenile sia dal punto di vista dei fenomeni di erosione /ripascimento, sia dal punto di vista della possibile rimodulazione delle aree concessionate e/o concessionabili;

Dato atto, tuttavia, che nelle more della definitiva approvazione dei suddetti adeguamenti del PPA, le cui

tempistiche non sono certe, risulta attualmente di rilevante interesse pubblico un utilizzo del bene per la durata della stagione estiva 2024 che consenta comunque la fruizione pubblica della spiaggia a scopi turistico-ricreativi, nel modo più ordinato, decoroso e sicuro possibile;

Rilevata, in particolare, la necessità di reperire ulteriori spazi di soggiorno all'ombra per far fronte alla richiesta turistica, al fine di garantire l'ordine pubblico, evitare il sovraffollamento in alcune aree e un utilizzo indiscriminato, incontrollato nonché indecoroso dell'arenile;

Visto il vigente piano particolareggiato dell'arenile, approvato in via definitiva con delibera C.C. n. 57 del 04.08.2008 e sua variante approvata con delibera C.C. n. 45 del 29.06.2021, che prevede la suddivisione dell'arenile in aree libere e in aree concessionabili, nonché la suddivisione dello stesso in fasce funzionali parallele al mare destinate al libero transito, al soggiorno all'ombra e ai servizi di spiaggia;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 10, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PPA dell'arenile che statuisce: ” *Al fine di garantire la gestione flessibile delle fasce funzionali, in sede attuativa è ammessa la traslazione delle fasce funzionali per documentate ragioni derivanti dalla dinamica di evoluzione della linea di battigia, come certificata dal monitoraggio di cui al successivo Art. 19, nonché la sovrapposizione della fascia di soggiorno all'ombra e della fascia di servizi di spiaggia fino ad un massimo del 50% della loro profondità finalizzata ad una gestione integrata dei servizi e del soggiorno all'ombra*”;

Visto peraltro l'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPA che disciplina gli standard a servizi minimi che devono essere assicurati a tutela dell'igiene pubblica e rilevata, quindi, la necessità di regolare l'afflusso in spiaggia dei turisti al fine di garantire il rispetto della predetta norma e prevenire ed evitare il degrado dell'area demaniale marittima;

Considerata, inoltre, l'importanza del turismo per il Comune di San Michele al Tagliamento e per tutto il territorio del Veneto Orientale, atteso che le attività balneari costituiscono fonte di reddito per moltissimi lavoratori e famiglie, nonché importantissimo indotto per l'economia di tutta la zona;

Ritenuto fondamentale, quindi, continuare ad offrire ai turisti un alto standard di servizi a tutela dell'immagine di Bibione, che si annovera tra le prime spiagge italiane per numero di presenze turistiche;

Attesa, quindi, la necessità di adottare una disciplina provvisoria data l'urgenza di assicurare la regolarità dei servizi all'utenza turistica, almeno durante il periodo di maggior afflusso turistico stagionale;

Vista la Deliberazione n. 216 del 18.07.2024 con cui la Giunta, recependo le motivazioni innanzi esposte, ha fornito indirizzo di consentire a tutti i titolari di concessioni demaniali marittime per l'esercizio di stabilimento balneare, qualora interessati, di estendere in via temporanea la superficie da destinare a soggiorno all'ombra da riservare ai turisti ospiti delle strutture ricettive e comunque che pernottano a Bibione (esclusi i turisti giornalieri che dovranno essere dirottati nelle aree meno affollate e non soggette ad erosione) -nel rispetto degli standard a servizi di cui all'art. 15 delle NTA del piano particolareggiato dell'arenile- mediante occupazione dell'area servizi immediatamente adiacente all'area di soggiorno all'ombra già oggetto di regolare occupazione, per un periodo inferiore a trenta giorni qualora l'area servizi sia esterna alla concessione, con conseguente regolarizzazione del canone demaniale e dell'imposta regionale dovuti;

Visti:

- il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
- la L. n. 59/1997 ed il D. Lgs. 112/1998, con i quali sono state conferite alle regioni ed agli Enti Locali le funzioni relative al demanio marittimo, fatta eccezione per la disciplina e la sicurezza della navigazione;
- la L.R. Veneto “Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Turismo” n. 33 del 23 novembre 2002 e s.m.i.;
- il nuovo Regolamento comunale per l'uso del demanio marittimo approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 26.01.2023;

Vista la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 90 del 27.07.1999;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approntare misure organizzative temporanee di gestione del litorale di Bibione nell'ambito delle concessioni demaniali marittime con finalità turistica ricreativa al fine di garantire il decoro, il corretto e controllato utilizzo della spiaggia, evitando sovraffollamenti;

Richiamate le disposizioni recate dall'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

STABILISCE

per le ragioni espresse in parte narrativa che si intendono qui integralmente richiamate quanto segue:

1. è consentito ai titolari di concessioni demaniali marittime per l'esercizio di stabilimento balneare, presenti nel territorio comunale di San Michele al Tagliamento, estendere in via temporanea la superficie da destinare a soggiorno all'ombra da riservare ai turisti ospiti delle strutture ricettive e comunque che pernottano a Bibione (esclusi i turisti giornalieri che dovranno essere dirottati nelle aree meno affollate e non soggette ad erosione) -nel rispetto degli standard a servizi di cui all'art. 15 delle NTA del piano particolareggiato dell'arenile- mediante occupazione dell'area a servizi immediatamente adiacente all'area di soggiorno all'ombra già oggetto di regolare occupazione, per un periodo inferiore a trenta giorni qualora l'area servizi sia esterna alla concessione, con conseguente regolarizzazione del canone demaniale e dell'imposta regionale dovuti;
2. nell'ipotesi in cui l'area oggetto di estensione ricada nell'ambito della concessione in corso di validità, deve essere inviata preventiva comunicazione, al Servizio Demanio del Comune di San Michele al Tagliamento, delle superfici di soggiorno all'ombra che si intendono occupare in aumento, allegando idonea planimetria; nell'ipotesi, invece, in cui l'area oggetto di estensione ricada in area non in concessione, deve essere richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento comunale per l'uso del Demanio;
3. La domanda può essere presentata solo una volta nel periodo di maggior afflusso turistico stagionale e comunque non oltre 31 agosto 2023;
4. Lo stabilimento balneare di cui al punto 1 è inteso come definito all'art. 57 della L.R. 33/2002 e s.m.i., ovvero *“la struttura attrezzata per la balneazione con ombrelloni, sedie sdraio e lettini”*;
5. Restano confermate le disposizioni di cui alla Ordinanze Dirigenziali sulla *“Disciplina delle attività balneari”* n. 48-55/2023 e di cui all'Ordinanza n. 24/2022 emessa dall'Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di Caorle.

SANZIONI

Chiunque non osserva le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca un diverso e/o più grave reato, sarà perseguito, a seconda delle infrazioni, in via amministrativa o penale ai sensi degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, nonché dell'art. 650 del Codice Penale e del Regolamento Comunale per l'“Applicazione delle sanzioni amministrative”, approvato con deliberazione C.C. del 27.12.2007, n. 110.

Per le violazioni imputabili al concessionario, è prevista la sanzione accessoria della sospensione o della revoca/decadenza della Concessione Demaniale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. È altresì applicata la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 e la sanzione accessoria per la rimozione delle opere e/o attrezzature presenti.

La competenza ad applicare le sanzioni amministrative previste dalla presente ordinanza e dal vigente Regolamento Comunale per l'Uso del Demanio Marittimo spetta all'organo di controllo e vigilanza di questo Comune ed altri Organi di Polizia (art. 104 L. n. 507/99, L.R. Veneto n. 10/77).

Per l'accertamento delle trasgressioni, per la contestazione, la notificazione, la definizione degli accertamenti, per l'introito e devoluzione dei proventi delle somme riscosse si osservano in quanto applicabili, le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689 s.m.i.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga:

- pubblicato all'Albo Pretorio dell'ente per 15 giorni e sul sito Web del Comune;

- trasmesso in copia agli Enti interessati, ciascuno per le proprie competenze.

RENDE NOTO

Il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

AVVERTE

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- ricorso al TAR della Regione Veneto, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

Il Sindaco

Flavio Maurutto

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82
Codice dell'Amministrazione Digitale*

Comune di San Michele al Tagliamento, li 19/07/2024

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURUTTO FLAVIO

DATA FIRMA: 19/07/2024 13:08:14

IMPRONTA: 39626535626330366634323436316666396664303433346336393839323938366565643730663837